



Co-funded by
the European Union



Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ANGELO FRACCACRETA"

Indirizzi: Amministrazione finanza e marketing – Turismo

Articolazioni: Relazioni internazionali per il marketing – Sistemi informativi aziendali

Corso serale- Percorsi di Istruzione di secondo livello: AFM - SIA

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0008952 del 17/09/2025
II-1 (Uscita)

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(DPR 21 novembre 2007, n. 235, art. 3)

Delibera n. 05 del Collegio dei Docenti del 02 settembre 2025

Delibera n. 93 del Consiglio d'Istituto del 16 settembre 2025



Via Adda, 2 71016 San Severo (FG)
Centralino: 0882/221596 – 221470

www.itesfraccacreta.edu.it
Codice scuola: FGTD010004

Codice fiscale Istituto: 84001490717

E-mail: fgtd010004@istruzione.it - fgtd010004@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è stipulato all’inizio dell’anno scolastico al fine di costruire un’alleanza educativa realmente proficua basata su relazioni costanti che si sviluppano nel rispetto dei reciproci ruoli e che si supportano in vista delle comuni finalità educative.

Il Patto intende esplicitare diritti e doveri di ogni componente con lo scopo di:

- **accrescere il senso di responsabilità;**
- **favorire la partecipazione**

Esso si fonda sulla convinzione che la formazione e la crescita sono processi improntati al valore irrinunciabile del rispetto reciproco e richiedono una costante e significativa cooperazione tra scuola e famiglia; contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità ed impegno; favorisce la condivisione di alcuni valori irrinunciabili tra adulti ed allievi; trova il proprio fondamento nelle linee educative del Piano Triennale dell’Offerta Formativa ed è coerente con gli aspetti normativi e disciplinari contenuti nel Regolamento d’Istituto.

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo

VISTA la Legge n.70 del 17 maggio 2024, “Nuove disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

VISTO il DM n. 183 del 07/09/2024, Nuove linee guida per l’insegnamento dell’Eduzione Civica

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

VISTA la Nota MIM Prot. n. 3392 del 16/06/2025 “Disposizioni in merito all’uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione”

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025-2028

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

istituzione scolastica, docenti, studenti e genitori stipulano e convengono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità con il quale

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento
- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza
- favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline
- stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani (Sportello di Ascolto – Psicologo)
- garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione
- organizzare il lavoro scolastico adeguando le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni e rispettando la specificità di ciascuno
- formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro
- aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo

- valorizzare l'importanza della frequenza assidua delle lezioni
- favorire la tempestiva informazione dei genitori sui dati relativi ad assenze e ritardi dei propri figli
- rispettare la Privacy di alunni e famiglie non divulgando informazioni sulla loro vita privata
- presentare il Regolamento interno a genitori ed alunni
- controllare che gli alunni rispettino il Regolamento d'Istituto
- comunicare tempestivamente alle famiglie eventuali inadempienze dei loro figli e i provvedimenti presi
- garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti
- garantire la trasparenza della valutazione
- programmare offerte formative aggiuntive di recupero e potenziamento per garantire un servizio efficace
- richiedere fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali
- attivare percorsi di PCTO a partire dal terzo anno di corso
- creare a scuola un clima di fiducia, serenità, cooperazione ed armonia, prevenendo ogni possibile forma di esclusione
- offrire agli allievi un modello di riferimento esemplare attraverso un comportamento corretto e coerente con i principi educativi proposti
- vigilare sul comportamento e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e in tutti gli ambienti scolastici
- utilizzare in modo responsabile e corretto i mezzi informatici in modo da fornire l'esempio di come la tecnologia debba essere usata per migliorare le condizioni di vita
- far rispettare la Nota MIM Prot. n. 3392 del 16/06/2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione", in base alla quale è vietato, da parte degli studenti, l'utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici, a meno che non sia previsto nel PEI e/o nel PDP come supporto agli alunni con disabilità ovvero per motivate necessità personali
- promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di bullismo e di cyberbullismo organizzando attività di informazione e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo sia per gli studenti che per le loro famiglie e offrendo loro la possibilità di sporgere denuncia alla scuola attraverso la mail istituzionale
- segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si viene a conoscenza
- istituire la "Giornata del rispetto", come previsto dalla Legge n. 70/2024, per il 20 gennaio di ogni anno
- istituire un tavolo permanente di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, dei docenti, delle famiglie ed esperti del settore
- a porre progressivamente in essere tutte le condizioni per assicurare l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza

- gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari
- non esprimere giudizi su persone e sul loro operato
- non mancare di rispetto ai ruoli istituzionali
- non servirsi dei social per derogare al rispetto dei tempi di trasmissione dei compiti
- non essere membri di canali genitoriali non istituzionali
- non essere membro attivo di gruppi social se non a scopo didattico
- mettere in campo tutte le possibili risorse e strategie per fornire agli studenti attività di didattica a distanza, ove si ravvisassero le condizioni imprescindibili per doverla attivare
- garantire le opportunità di successo formativo per tutti gli alunni in relazione al proprio livello di partenza
- garantire le condizioni affinché studenti, genitori, docenti e personale non docente possano esprimere al meglio il proprio ruolo
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra tutte le componenti della comunità scolastica
- cogliere i bisogni formativi e cercare risposte adeguate
- verificare ed intervenire con provvedimenti, nel rispetto della normativa vigente, nel caso di inosservanza di quanto esplicitato nel presente documento
- informare tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori legali dei minori coinvolti in episodi di bullismo e di cyberbullismo e ad attivare adeguate azioni di carattere educativo
- comunicare tempestivamente tutte le attività di formazione, curricolari ed extracurricolari, organizzate a favore degli studenti e delle loro famiglie con particolare riferimento all'uso della rete internet e delle comunità virtuali

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente
- seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione e i tempi di lavoro
- controllare che i propri figli frequentino regolarmente le lezioni, evitare o limitare il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate. In caso di segnalazione da parte della scuola di assenze non giustificate dei figli, provvedere sollecitamente a verificare dette assenze e a fornire le relative giustificazioni sul Registro Elettronico, utilizzando le credenziali fornite dalla segreteria didattica
- concedere il permesso di utilizzo di qualsiasi immagine/video del proprio figlio/a realizzata durante attività scolastiche e a soli scopi documentativi e didattici (sito, giornali, concorsi ...)
- conoscere l'organizzazione scolastica e prendere visione del Regolamento d'Istituto, del Regolamento del parcheggio delle bici e dei motorini, del Regolamento dei viaggi d'istruzione e di

quant'altro sottoposto, da parte della scuola, all'attenzione delle famiglie

- collaborare perché siano rispettate tutte le disposizioni organizzative
- partecipare attivamente agli incontri collegiali, ai colloqui con gli insegnanti, avanzare eventuali proposte e collaborare alla loro realizzazione
- collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti aiutandolo ad accettare eventuali insuccessi scolastici
- assicurarsi che i propri figli rispettino il DS, i docenti, il personale e i compagni con lo stesso rispetto che chiedono per se stessi
- condividere e sostenere i provvedimenti disciplinari deliberati dagli organi competenti
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni a carico di persone, arredi e materiale didattico, con il recupero ed il risarcimento del danno
- rendere consapevole i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e del cyberbullismo
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico
- collaborare con la scuola per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza
- partecipare, ove coinvolta, al tavolo permanente di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo
- prendere atto e a partecipare a tutte le attività di formazione, curricolari ed extracurricolari, organizzate a favore degli studenti e delle loro famiglie con particolare riferimento all'uso della rete internet e delle comunità virtuali
- rispettare il divieto di utilizzo del cellulare così come previsto nella Nota MIM Prot. n. 3392 del 16/06/2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"
- stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli e garantirsi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi
- non esprimere giudizi su persone o ruoli
- non diffondere informazioni false o tendenziose
- non diffondere immagini relative al lavoro scolastico senza autorizzazione

L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:

- studiare con assiduità e serietà
- impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali lacune facendo leva sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici
- mantenere un comportamento corretto durante le lezioni ed anche nel cambio dell'ora e all'uscita
- frequentare regolarmente le lezioni

- osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare ritardi ed assenze, secondo quanto esplicitato nel Regolamento d'Istituto
- coinvolgere i propri genitori nel dialogo con la scuola
- conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del Regolamento d'Istituto e rispettare le disposizioni organizzative
- conoscere la proposta formativa della scuola
- ascoltare democraticamente compagni ed adulti
- esprimere correttamente il proprio pensiero
- collaborare alla soluzione dei problemi
- vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate
- accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento
- tenere nei confronti del DS, dei docenti, del personale della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto che si chiede per se stessi
- usare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico
- partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento
- osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura
- rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola
- garantire partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche relative ai PCTO
- consegnare ai genitori lettere, avvisi e comunicazioni del Dirigente e/o degli insegnanti
- non usare il cellulare e i mezzi informatici messi a disposizione della scuola per scopi personali e senza l'autorizzazione del docente
- osservare scrupolosamente le indicazioni contenute nella Nota MIM Prot. n. 3392 del 16/06/2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"
- conoscere e rispettare le leggi in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge commesse all'interno e fuori dell'Istituto sia nel caso fossero vittime che testimoni
- non rendersi protagonista di episodi di bullismo e di cyberbullismo (le azioni che costituiscono reato sono, per legge, denunciate alle competenti Autorità Giudiziarie)
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui fossero testimoni e denunciare i fatti
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e di cyberbullismo, quali la "Giornata del rispetto" del 20 gennaio e il tavolo di monitoraggio permanente
- prendere atto e a partecipare a tutte le attività di formazione, curricolari ed extracurricolari, organizzate a favore degli studenti e delle loro famiglie con particolare riferimento all'uso della

rete internet e delle comunità virtuali

- non diffondere notizie false, tendenziose o procuranti allarme ingiustificato non confermate da fonti istituzionali o ufficiali
- non ledere i diritti e la dignità della persona
- non diffondere informazioni lesive dell'immagine scolastica istituzionale, non diffondere dati personali e immagini dei compagni di scuola senza la loro autorizzazione (si ricorda che tali azioni costituiscono REATO)

La famiglia, apponendo la propria firma al presente PATTO DI CORRESPONSABILITA', è consapevole che:

- le infrazioni da parte dell'alunno/a possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno secondo l'Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e secondo il Codice Civile
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione delle stesse

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Soccorsa Colangelo
(Documento firmato digitalmente)

